

Piansano informa

Periodico di informazione del Comune di Piansano

ottobre 2015

Cari concittadini,

torniamo con un nuovo numero del nostro giornale, all'interno del quale troverete alcune notizie che hanno riguardato Piansano negli ultimi mesi e delle informazioni che il Comune vuole condividere con voi. Lo facciamo in un momento in cui pare affacciarsi in Italia qualche segnale di vitalità per l'economia, che sembra aver superato la lunga crisi. E' ancora presto per dirlo, ma guardiamo al futuro con più speranza perché i riflessi della "grande" economia si riflettono prima o poi anche in una economia "piccola" come quella di Piansano. Aspettiamo quindi i segnali di una effettiva ripresa economica dopo anni in cui ci sono stati sacrifici per tutti. Dei piccoli progressi, inoltre, sembrano vedersi anche all'interno delle famiglie. C'è solo da sperare che questi segnali si consolidino nel prossimo anno in modo da spiegare i loro effetti positivi su tutti. Noi, come leggerete in queste pagine (soprattutto nell'articolo a fianco) ce la mettiamo tutta per venire incontro alle persone, non aumentando per esempio le tasse e continuando ad offrire tutti i servizi pur in presenza di continui tagli da parte del Governo centrale. Un aiuto fondamentale alla ripresa lo daranno, per un Comune come il nostro dove l'agricoltura è importante, i fondi del Psr (Piano di sviluppo rurale) 2014 20120 che, ci ricorda nel suo intervento il consigliere regionale Enrico Panunzi, verranno pubblicati nei prossimi mesi (oltre all'intervento di Panunzi, ci sono anche quelli del deputato Alessandro Mazzoli e del Presidente della Provincia Mauro Mazzola). Un'opportunità da cogliere che vedrà il Comune al fianco dei cittadini.

Il sindaco Andrea Di Virginio

Tempo di bilanci

Il bilancio è l'atto fondamentale del Comune, quello in cui sono contenute le linee guida dell'amministrazione e che dà il senso a tutta l'azione di governo del territorio. Anche quest'anno siamo riusciti a mantenere inalterati i servizi che, sia detto senza enfasi, pochi paesi del Viterbese possono vantare. Tutto questo senza aumentare le tariffe, pur potendolo fare, e in presenza di continui tagli da parte del Governo, che in questi ultimi anni ha più che dimezzato i suoi trasferimenti. Piansano, infatti, ha mantenuto Tari, Tasi ed Imu ai livelli più bassi previsti dalla legge: anche volendolo, insomma, di meglio



non si poteva fare. L'addizionale comunale Irpef è ferma da anni allo 0,4% e questa decisione è stata presa per non intervenire ulteriormente nelle tasche dei cittadini, già provati da altri prelievi di origine non comunale. Oltre all'ordinaria amministrazione, abbiamo finanziato alcuni progetti formativi per le scuole e le colonie estive, a cui il Comune destina sostanziali risorse, coprendo il 50% delle spese. C'è attenzione verso le fasce più deboli: un esempio è proprio la Tari, che gli anziani soli pagano solo per metà. Inalterati sono i rimasti i contributi alle associazioni, capaci di raccogliere intorno a sé tanti progetti e manifestazioni utili ai cittadini. Continuiamo a passare il kit annuale delle buste per la raccolta differenziata, che poi verrà risarcito nella bolletta.

Qualche riga in più merita proprio l'attenzione che abbiamo messo sulla scuola. La mensa scolastica per i bambini che frequentano le elementari costa solo 1 euro a pasto, cifra ben al di sotto di quella che si paga altrove. Ogni alunno delle elementari e delle medie riceve un contributo per le spese sostenute, e così anche i ragazzi che vanno all'università. I ragazzi delle superiori, invece, possono contare sul pagamento degli abbonamenti per gli autobus che li portano nelle varie sedi. Il Comune, inoltre, si fa carico dell'abbonamento per gli alunni che vengono da Marta e Capodimonte, i quali contribuiscono a far si che la nostra scuola possa continuare ad avere tutte le classi (vedi articolo a pagina 2). In previsione, anzi, c'è l'acquisto di uno scuolabus. Investiamo nella scuola perché di lì passa il futuro di Piansano e lo facciamo con responsabilità ed oculatezza, fedeli al mandato che i cittadini ci hanno affidato. Abbiamo realizzato in questi anni interventi su tutti gli infissi, lavori di coibentazione, opere di tinteggiatura e pittura delle aule, per una spesa di circa 300mila euro. Da non dimenticare, poi, la rimozione totale dell'amianto dall'edificio. Tra le altre cose in programma, oltre al citato acquisto dello scuolabus, il rifacimento completo del selciato in via Umberto I, piazza del Comune e via della Chiesa. Sarà sistemato inoltre il cimitero e saranno sostituiti quei pali della pubblica illuminazione che necessitano di un intervento. Tutto questo, è bene avvertirlo, se il Patto di Stabilità ci consentirà di spendere i soldi che abbiamo: viviamo in effetti in un Paese dai molti paradossi, dove anche chi, come noi, ha i conti a posto, deve sottostare a dei vincoli pensati per tutti.

Possiamo guardare al futuro con serenità. Da parte nostra tutto l'impegno a mantenere inalterati quei servizi di welfare sopra accennati che contribuiscono a rendere – in piccola parte, ne siamo consapevoli – la vita migliore, soprattutto a chi si trova in difficoltà.

Parco eolico come risorsa del territorio





Nel dicembre 2011, mese in cui iniziarono a funzionare le pale eoliche a Piansano, nelle casse comunali entrarono oltre 27mila euro. Nel 2012 la somma totale è stata di 313mila e 512 euro, nel 2013 di 284mila e 12 euro, nel 2014 di 276mila e 874 euro. Nei primi otto mesi l'importo devoluto al Comune è stato di 201mila e 946 euro: visto l'andamento, si prevede quindi una produzione in aumento.

Il parco eolico di Piansano è una delle più interessanti realtà di produzione di energia da fonti rinnovabili presenti in Centro Italia. Gestito dalla Piansano Energy srl, il parco è stato costruito dalla società danese Vestas Italia srl, uno dei principali fornitori di impianti eolici in Europa e nel mondo. Come tutti i piansanesi sanno, l'impianto è composto da 21 aerogeneratori (tipo Vestas, modello V90) da 2 Mw l'uno, per una potenza complessiva dell'impianto di 42 Mw. Sulla base delle caratteristiche di ventosità del sito è attesa una produzione annua di energia elettrica pari a circa 80 GWh. Ogni torre è alta 80 metri e i rotori hanno un diametro di 90 metri.

EOLICO A PIANSANO PRODUZIONE ENERGIA in KWH

La percentuale in euro del Comune nell'anno 2015 potrebbe variare in base al valore dei certificati verdi e al costo di vendita dell'energia prodotta.

anno	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	QUOTA COMUNE
2010													0	euro 0
2011												7.330.354	7.330.354	euro 27.489
2012	6.921.817	14.027.074	7.741.472	5.286.776	6.139.397	3.313.303	5.666.540	5.394.013	7.809.368	3.718.510	9.298.217	8.286.698	83.603.185	euro 313.512
2013	7.842.278	8.553.695	8.441.471	5.043.112	5.297.094	3.063.312	4.786.268	6.025.446	4.075.443	3.372.719	11.870.269	7.365.497	75.736.604	euro 284.012
2014	6.527.286	6.719.481	9.816.485	6.076.755	4.659.505	4.960.492	3.870.918	3.849.399	6.419.644	7.559.588	4.291.679	9.081.900	73.833.132	euro 276.874
2015	10.032.300	9.285.300	10.800.900	6.656.400	5.781.675	4.628.700	2.552.000	4.115.000					53.852.275	euro 201.946

Differenziata, bene ma c'è sempre da lavorare

Pur mantenendosi in generale sugli stessi livelli degli scorsi anni, che hanno fatto di Piansano uno dei primi comuni della provincia, i dati della raccolta differenziata evidenziano però una flessione dell'umido negli ultimi due mesi del primo semestre 2015 (maggio e giugno quindi), con un conseguente aumento della frazione secca (l'indifferenziato). Stabili gli altri parametri, con un aumento della carta nei mesi primaverili rispetto a quelli invernali, quando camini e stufe sono accesi. Quello che preoccupa, però, è appunto questa tendenza diffusa in una parte di cittadini, che non si impegnano nel fare la raccolta differenziata ma che per comodità buttano tutto nell'indifferenziato. Questo trend, se continuasse, comporterebbe una spesa di smaltimento maggiore con ulteriori costi da preventivare per il 2016, non ultimo l'aumento della tariffa. Per contenere il problema l'amministrazione sta facendo dei controlli per individuare e punire i trasgressori. Nel contempo è obbligo del Comune ricordare che una corretta raccolta differenziata è un obbligo di legge, visto che sono imposti dei parametri ben precisi che devono essere rispettati. Una buona raccolta, inoltre, è nell'interesse dell'ambiente e anche dell'estetica, dato che grazie alla differenziazione sono quasi del tutto spariti i cassonetti dalla strada. Differenziare e riciclare conviene, è necessario ribadirlo con forza se davvero vogliamo compiere un salto decisivo – soprattutto a livello di mentalità – e finalmente avviare un cambiamento radicale nella gestione del ciclo dei rifiuti. La raccolta differenziata, dunque, risponde a due problemi legati all'aumento esponenziale della produzione di rifiuti: il consumo di materia prima (diminuito appunto grazie al riciclo) e la riduzione delle quantità destinate alle discariche e agli inceneritori. Inoltre, dalla gestione integrata dei rifiuti può venire anche un contributo importante alla lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento dell'aria. Secondo stime di Legambiente, chi oggi ricicla la metà dei propri rifiuti riduce la CO_2 e i gas climalteranti emessi in atmosfera di una quantità tra i 150 e i 200 chili all'anno.

RIFIUTI in kg PIANSANO 2015	Gennaio	%	Febbraio	%	Marzo	%	Aprile	%	Maggio	%	Giugno	%	Kg totali 2012	%
CARTA E CARTONE	4.660	9	7.150	13	2.510	4	6.950	10	6.080	12	10.530	18	37.880	11
MULTIMATERIALE	11.340	21	9.040	17	6.020	10	11.140	17	6.510	12	9.890	17	53.940	16
RIFIUTI DA DEMOLIZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MEDICINALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BATTERIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
METALLO	2.690	5	0	0	1.480	3	3.170	5	4.130	8	1.660	3	13.130	4
RIFIUTI BIOD/LEGNO	0	0	2.080	4	15.690	27	7.270	11	4.560	9	1.780	3	31.380	9
FRAZIONE ORGANICA	19.490	36	17.070	32	17.160	30	16.690	25	6.440	12	7.320	12	84.170	25
RSU	9.550	18	8.710	16	8.660	15	13.640	20	21.470	41	20.710	35	82.740	24
INGOMBRANTI	6.000	11	9.840	18	6.040	10	8.140	12	3.340	6	6.700	11	40.060	12
TOTALE	53.730	100	53.890	100	57.560	100	67.000	100	52.530	100	58.590	100	343.300	100

Encomio solenne a Padre Bordo Piansano premia il suo illustre cittadino

Il sindaco Di Virginio: «Per noi un grande onore» Il religioso accoglie in Corea poveri e ragazzi di strada

"Per la sua dedizione al prossimo, per il suo servizio ai poveri e ai bisognosi che lo hanno fatto diventare un punto di riferimento nel territorio dove opera, la Corea del Sud. Per il suo esempio di abnegazione e spirito di sacrificio. Per aver reso famoso il nome di Piansano, associandolo a valori e sentimenti come amore, carità, abnegazione, l'Amministrazione comunale di Piansano conferisce encomio solenne a padre Vincenza Bordo". E' questo il testo della pergamena che nel pomeriggio di sabato 27 giugno il sindaco Andrea Di Virginio ha consegnato a padre Vincenzo Bordo, originario proprio del paese. Missionario degli Oblati di Maria Immacolata, nel maggio 2014 ha ricevuto il Premio Ho-Am (un diploma, una medaglia d'oro e 300 milioni di won coreani, equivalenti a circa 215 mila euro che sono stati investiti nei progetti di carità), definito il "Nobel coreano", per il servizio ai senzatetto, anziani soli e giovani di strada. "E' per noi un grande onore averlo come concittadino – dice il sindaco – e questo è il minimo che potevamo fare". Alla cerimonia hanno preso parte anche l'ambasciatore italiano in Corea Sergio Mercuri, il consigliere regionale Enrico Panunzi e il presidente della Provincia di Viterbo Mauro Mazzola.



Dietro la facciata del benessere diffuso, con marchi come Samsung o Hyundai ormai noti in tutto il mondo, la Corea del Sud nasconde forme di emarginazione fino a poco tempo fa ignorate: le famiglie sono sempre più piccole, i servizi sociali e le pensioni insufficienti, un terzo degli anziani vive sotto la soglia della povertà, le donne subiscono discriminazioni antiche mentre i giovani provano spesso una tendenza all'isolamento.

In una intervista a "Credere" padre Vincenzo ha detto: "La sensibilità sociale dei coreani sta raggiungendo settori che prima ignorava e coinvolge gruppi di persone sempre più diverse e veramente motivate, a partire dai giovani". E questo si deve molto alla Chiesa locale che ha fatto aprire gli occhi alla società sui più poveri e dimenticati. "Ho cominciato a occuparmi dei poveri urbani nel 1992, quando i poveri, ufficialmente per le autorità non esistevano – ha raccontato ancora –. Peccato che io ne avessi almeno 200 in fila ogni giorno alla mensa serale". Oggi sono 550 ogni giorno gli ospiti nella Casa di Anna: senza tetto, alcoolisti, ex-carcerati, anziani poveri, malati mentali, disabili, gente di strada. La Casa di Anna non offre solo un pasto, ma anche ambulatorio, assistenza psicologia, consulenza legale e di lavoro, barbiere, distribuzione di vestiti, doccia. Per chi vuole, c'è anche il counseling religioso. Sono ben 600 i volontari che vi si alternano, senza vincoli di fede o ideologia, per lo più studenti.

Oltre alla mensa, c'è un centro di prima accoglienza. Ci sono anche quattro case famiglia, con quaranta ragazzi. Una quindicina di impiegati, tutti provenienti dalla strada, lavora invece stabilmente nella manifattura di borse per la spesa associata alla Casa di Anna.

Inaugurazione della nuova sala polivalente comunale

In occasione della consegna dell'encomio solenne a padre Bordo è stata inaugurata anche la **nuova sala polivalente comunale** in via Maternun, durante un consiglio comunale straordinario. La sala è stata finanziata con il Psr (Piano di Sviluppo rurale) a seguito di un bando regionale. L'allestimento interno è stato finanziato interamente da Piansano Energy. "*Non ci poteva essere occasione migliore per inaugurare la sala*", ha commentato il sindaco Andrea Di Virginio.

L'EPISODIO

Padre Vincenzo ha ricevuto proprio pochi giorni fa la visita di don Gianni Carparelli, parroco di Canepina, e di altre tre persone del centro cimino, che sono stati in Corea del Sud una decina di giorni. Hanno avuto modo di conoscere da vicino le opere portate avanti dal sacerdote di Piansano. Padre Bordo qualche mese fa, durante un suo soggiorno in Italia, aveva fatto visita proprio alla parrocchia di Canepina ed era stato omaggiato da Piansano con la consegna di una pergamena d'encomio per le attività svolte nel Paese asiatico. "Quello che fa padre Bordo è davvero encomiabile – ha detto Andrea Di Virginio, primo cittadino di Piansano – e per questo è diventato un punto di riferimento in Corea. In lui convivono carità, abnegazione e spirito di servizio per i poveri. Oltretutto fa piacaere vedere che gli ottimi rapporti tra Canepina e Piansano sono rafforzati anche dal legame che c'è tra don Vincenzo e don Gianni".

Imu agricola, via dal 2016

Alessandro Mazzoli, deputato



Era una delle tasse più odiate dai cittadini, ma ora per l'Imu agricola tutto sta per cambiare: dal prossimo anno sarà cancellata e nessuno dovrà più pagarla. La data tanto attesa anche dagli agricoltori della Tuscia è il primo gennaio. E lo stesso accadrà per l'Irap agricola. Ci eravamo impegnati per rivedere la misura e abbiamo mantenuto la parola. Sin dall'introduzione dell'imposta ho raccolto le lamentele e le proteste del territorio portandole in Parlamento: finalmente abbiamo trovato le risorse per abolire l'imposta. Ad annunciare la novità è stato il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, il quale ha spiegato che la misura sarà inserita nella Legge di Stabilità. La decisione è stata ufficializzata dal premier durante il suo intervento all'assemblea Coldiretti a Expo. Un'altra buona notizia per i cittadini è che nello stesso provvedimento sarà contenuta la cancellazione della Tasi sulla prima casa. Sul taglio delle tasse il ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina, ha spiegato come il risparmio per il mondo agricolo sarà pari a un 1 miliardo di euro di tasse tra eliminazione di Imu e Irap agricola. Un impegno senza precedenti per il sostegno al reddito degli agricoltori italiani, per favorire gli investimenti e l'occupazione. Personalmente, ho sempre sostenuto che la reintroduzione dell'Imu sui terreni agricoli è stata un errore. Non è giusto far pagare a migliaia di persone che posseggono magari un pezzettino di terra lasciato in eredità o su cui comunque coltivano l'orto, indispensabile anche per andare avanti in questi anni di crisi. Per correggere questa ingiustizia, ci siamo sempre battuti in Parlamento. Quella dell'Imu, insieme all'eccessiva tassazione per gli autonomi e ai tagli agli enti locali, sono le pecche della Legge di Stabilità 2015. Ma l'impegno del Governo è stato sin da subito quello di intervenire per correggere e rivedere quanto deciso. E, grazie anche al nostro lavoro continuo in Parlamento, la prossima Legge di Stabilità conterrà l'eliminazione dell'Imu e dell'Irap.

Psr, in arrivo i nuovi bandi

Enrico Panunzi, consigliere regionale e presidente Sesta Commissione



Tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 saranno pubblicati i primi bandi per il nuovo Psr (Piano di Sviluppo rurale), che daranno un impulso fondamentale all'economia della nostra regione. Gli obiettivi e le azioni del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio sono stati definiti dopo un confronto e un'analisi del territorio, fatta con gli operatori e con le istituzioni, che hanno potuto esprimere le loro esigenze. Solo ascoltando, infatti, si possono avere quegli strumenti utili per decidere. Sono stati così individuati tre obiettivi specifici, ovvero, l'aumento della competitività dei sistemi agricoli, agroalimentari e forestali, la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali. Quando usciranno i bandi informeremo nella maniera più capillare possibile i cittadini, anche attraverso le amministrazioni locali: questo vale tanto più per un comune come Piansano dove l'agricoltura ha un ruolo fondamentale. In attesa della nuova programmazione, si può fare comunque un primo bilancio dei dati disponibili. Nel periodo che va da settembre 2013 a febbraio 2015 la Regione Lazio ha erogato circa 200 milioni di euro con il piano finanziario del Psr 2007-2013 e la provincia di Viterbo è stata la protagonista principale. Tutto ciò, oltre ad aver riportato la nostra Regione all'avanguardia in Italia, dimostra che con una buona programmazione le cose si fanno. I fondi europei sono l'unica vera fonte di finanziamento per far crescere il nostro settore agricolo. Da sottolineare, infine, che il totale dei pagamenti effettuati dall'inizio della programmazione ammonta a circa 560 milioni, di cui, come detto, 200 milioni erogati solo nel periodo settembre 2013 - febbraio 2015. Alla provincia di Viterbo, che guida questa speciale classifica, sono stati erogati 188,503 milioni di euro, pari al 33,5% del totale. Seguono Roma con 117,276 milioni (20,82%), Latina con 98,126 milioni (17,42%), Frosinone con 84,382 milioni (14,98%) e Rieti 75,062 milioni di euro, pari al 13,32%.

Frana, presto lavori finiti

Mauro Mazzola, presidente della Provincia di Viterbo



Numerose sono le esigenze del territorio che la Provincia di Viterbo si trova ad affrontare senza avere i mezzi necessari. Malgrado le difficoltà incontrate nel reperire risorse, si sta procedendo con una politica selettiva. Si lavora secondo scelte prioritarie, al fine di garantire per quanto possibile uno standard soddisfacente dei servizi inerenti le funzioni fondamentali del nuovo ente di area vasta. Massimo è l'impegno profuso dall'amministrazione, che si trova quotidianamente a gestire situazioni di emergenza. Fin dal mio insediamento, le priorità sono state da quelle di "raschiare" il bilancio, allo scopo di recuperare fondi da destinare alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle sedi scolastiche. Si è cercato, allo stesso tempo, di recuperare le somme anticipate dall'ente in attesa dei finanziamenti della Regione Lazio. La manutenzione delle strade ci tiene costantemente impegnati in prima linea, sempre pronti a fare del nostro meglio, nonostante le esigue risorse a disposizione. Qualche numero? Dobbiamo occuparci di 1300 Km di strade provinciali, che diventano 1600 km se si considerano quelle regionali in concessione. A fronte dei 16 mln di euro necessari per la regolare gestione, possiamo contare al massimo su 4,5 mln. Questo ci obbliga a fare scelte strategiche, non sempre facili, con le quali cerchiamo di dare risposte concrete attraverso interventi che siano il più possibile risolutivi. Tante le urgenze indispensabili da fronteggiare, tra cui la sistemazione di un tratto della strada piansanese interessato da una frana nel 2012. Le operazioni, iniziate il 24 agosto scorso, stanno procedendo in fretta e si concluderanno sicuramente molto prima del previsto. Altro tema molto spinoso è quello dell'edilizia scolastica. La situazione è assai complessa e stiamo cercando di dare risposte tempestive, in particolare per quegli istituti che hanno registrato un incremento delle iscrizioni. Sono sempre più convinto che con una forte sinergia tra i vari livelli istituzionali e con il contributo fattivo dei Comuni ce la possiamo fare!

Calcio e integrazione

UNA BELLA GIORNATA DI SPORT E SOLIDARIETÀ



Si è svolta la scorsa primavera, al campo sportivo di Piansano, una partita di calcio alla quale hanno partecipato i ragazzi immigrati ospiti del centro di accoglienza Arcobaleno diTessennano. Presenti anche i sindaci dei due rispettivi comuni, Andrea Di Virginio ed Ermanno Nicolai. La partita è stata organizzata dagli amatori di Piansano, che si sono mischiati ai ragazzi durante la partita. "E' stata una bella giornata di sport e solidarietà – ha commentato il sindaco di Piansano Andrea Di Virginio - e abbiamo fatto passare un pomeriggio diverso a questi ragazzi. Il calcio, non lo scopro di certo io, è da sempre un grande veicolo di integrazione e anche questa volta lo ha dimostrato".

Scuola: tanti i lavori Ma con il calo delle nascite si rischia la chiusura

Che il Comune abbia a cuore le sorti dei propri alunni e in generale della pubblica istruzione è un dato di fatto e lo ha dimostrato con i tanti interventi previsti in bilancio, che vanno da un sostegno diretto agli alunni ai lavori sull'edificio (se ne parla a pagina 1 nell'articolo dedicato al bilancio). Tutto bene, quindi? Non proprio, e un'amministrazione seria deve anche far presente quali sono le criticità, che inn questo caso sono legate al numero di nascite.

Per tenere aperto un plesso scolastico, infatti, la legge impone un numero minimo di alunni per classe: 14 per le elementari e 17 per le medie. Se non si raggiunge tale cifra, non è possibile fare una classe, nonostante gli sforzi messi in campo. Come parecchi genitori sanno, nelle scuole di Piansano già ci sono alunni di Marta o di Capodimonte, che incrementano il numero: in questi due paesi infatti non è stato possibile dar vita ad alcune classi, per i motivi sopra citati. Continuando così il trend demografico, questo rischio potrebbe correrlo tra qualche anno anche Piansano. Il Comune mette in campo tutti gli strumenti di propria competenza, ma è impossibile far fronte ad un calo delle nascite che, come noto, riguarda tutta Italia.



GREST

Si è svolto ad agosto a Piansano il Grest (Gruppo estivo) che ha visto coinvolti per tutto il mese decine e decine di bambini e ragazzi del paese in numerose attività organizzate dal parroco, don Andrea Mareschi, in collaborazione con il Comune e con il contributo dell'azienda Isam. Numerosi i volontari che hanno prestato gratuitamente il proprio servizio, in un'esperienza caratterizzata da un'intesa forza educativa.



Dice il sindaco Andrea Di Virginio: "Sono anni che abbiamo messo in piedi questa collaborazione con la parrocchia e ogni estate ci sono sempre più ragazzi che partecipano. C'è una felice convivenza di ragazzi e ragazze di diverse età e animatori che insieme giocano, imparano, lavorano, si divertono con lo stile proprio dell'oratorio. Tutti i ragazzi sono protagonisti e si sentono partecipi di una storia che essi stessi, grazie alla guida di don Andrea e al lavoro dei volontari, costruiscono ogni giorno". Tra le attività proposte escursioni nel territorio, gite al lago, sport all'interno della palestra comunale e all'esterno, giochi, momenti di riflessione. "Il Grest – conclude DiVirginio – è un esempio di come collaborando insieme si possa fare qualcosa di positivo per i nostri ragazzi: il mio ringraziamento va a tutti quelli che si impegnano in questo progetto, a partire da don Andrea e dai volontari".

La nostra storia

Dagli etruschi sempre sorprese, trovata la cassa del sarcofago

Il manufatto diviso in diversi frammenti, si lavora in laboratorio per ricostruirlo









Un ricongiungimento che arriverà dopo cinquanta anni di lontananza, ma che, una volta terminato il restauro presumibilmente il prossimo ano, restituirà un vero gioiello dell'arte etrusca. E'quello che avverrà tra il sarcofago fittile di Piansano – da due anni esposto nella sede comunale - e la sua cassa, ritrovata agli inizi di agosto. E' una storia che vale la pena essere raccontata.

Tutto iniziò nel 1961, quando alcuni tombaroli individuarono in località Macchione, a Piansano, un bellissimo sarcofago, in terracotta policroma, di epoca tardo etrusca. Dopo varie vicissitudini – l'individuazione del reperto, il sequestro, l'esposizione a Viterbo nel Palazzo della Provincia – dal dicembre 2013 la tomba fa bella mostra di sé in Comune, in una sala allestita al primo piano, insieme al suo corredo funerario. "Da allora – spiega il sindaco Andrea Di Virginio – anche sotto lo stimolo della Sovrintendenza avevamo la volontà di trovare il cassone del sarcofago, il pezzo sotto cioè, quello dove era appoggiato il sarcofago". Per questo il Comune ha finanziato una campagna di scavi, iniziata lo scorso 3 agosto, diretta con competenza (ed ironia che non guasta mai) dall'archeologo Maurizio Pellegrini, coadiuvato da Fabio Rossi, archeologo anch'egli e direttore del Museo di Valentano. Ad operare sul campo la cooperativa Zoe di Farnese e i volontari Ettore Belano, Otello Colelli, Enzo Veneri, Michele Melaragni. La cassa mancante è stata individuata, in diversi frammenti, che ora dovranno essere messi insieme: un lavoro che durerà qualche mese, ma che dovrebbe portare al completo ripristino del manufatto. Nel frattempo sono state ispezionate alcune tombe vicine ed è stato rinvenuto un altro cassone (diviso in varie parti) ma del sarcofago che lo sovrastava nessuna traccia, razziato come quello che invece è stato recuperato ed è esposto in Comune: "Chissà dove è", sospira il sindaco, "E' un po' come ricongiungersi con i nostri antenati – spiega Di Virginio – per questo abbiamo deciso di imbarcarci in questa impresa. Grazie alla competenza e alla disponibilità della Sovrintendenza e in particolare modo al lavoro degli archeologi Maurizio Pellegrini e Fabio Rossi siamo riusciti a ritrovare il cassone. Noi siamo figli degli Etruschi, questi scavi sono un atto dovuto".

MADONNA DEL ROSARIO, RINNOVATO L'APPUNTAMENTO CON L'ANTICA FESTA

Dal 1 al 4 ottobre si sono svolte le celebrazioni

Quattro giorni di celebrazioni religiose e iniziative di varia natura a Piansano in occasione della Festa della Madonna del Rosario. Il Comitato Festeggiamenti Classe 1965, in collaborazione con Comune e Pro Loco, ha allestito un ricco programma dall'1 al 4 ottobre che comprendeva, oltre agli appuntamenti devozionali, anche musica, gastronomia, giochi, luminarie, intrattenimenti vari. La festa ha origini molto antiche, in quanto la devozione dei piansanesi alla Madonna del Rosario affonda le radici nel medioevo e, secondo le fonti storiche, nel 1422 esisteva già un altare ad essa dedicato nella chiesa parrocchiale e nel 1771 fu realizzata una statua della Vergine. Il 4 ottobre 1863 il Capitolo Vaticano concesse la corona aurea alla Madonna del Rosario, ritenuta miracolosa.



La corale Tonino Imperiali in Alta Pusteria per un festival mondiale

Il gruppo di Piansano ha partecipato a una kermesse

Da Piansano all'Alta Pusteria per incontrare il mondo. L'Associazione Corale Piansanese "Tonino Imperiali", presieduta da Vincenzo Belano e diretta dal maestro Giuseppe Talucci, ha partecipato alla diciottesima edizione dell'Alta Pusteria International Choir Festival (www.festivalpusteria.org). Il gruppo vocale, attivo a Piansano fin dagli anni Settanta, ha preso parte dal 24 al 28 giugno ad una manifestazione internazionale. Il festival ha visto la partecipazione di 73 gruppi corali provenienti da tutto il mondo, con rappresentanze, tra le altre, di Australia, Stati Uniti, India, Russia, Finlandia, Islanda, Israele, Sudafrica. L'Italia era presente con cori arrivati da dieci regioni; per quanto riguarda il Lazio, erano iscritti due cori di Roma e appunto quello di Piansano.

"Per i nostri venticinque coristi - afferma Belano - si è trattato sicuramente di un'esperienza umana unica, gratificante e di crescita in termini qualitativi. Tutti noi abbiamo dimostrato fin da subito il massimo entusiasmo e una forte volontà di partecipare a un evento che farà conoscere Piansano su un palcoscenico internazionale". La Corale Piansanese "Tonino Imperiali" si è esibita in quattro concerti: giovedì 25 giugno (ore 21) a Sillian, centro dell'Austria, presso la locale Chiesa di Santa Maria; venerdì 26 giugno (ore 17) a Dobbiaco (BZ) presso il Teatro Mahler; sabato 27 giugno (ore 12.30) al castello di Monguelfo (BZ) e la sera stessa (ore 21) di nuovo a Dobbiaco nella Chiesa di San Giovanni. Il coro diretto dal maestro Talucci ha proposto un repertorio che, in funzione della tipologia dell'esibizione (concerto, rassegna, giornate-incontro), ha privilegiato il genere sacro-religioso di autori antichi e moderni di maggiore levatura artistica alternato a brani di coralità folklorica e popolare maggiormente rappresentativa del territorio di appartenenza, a volte rivisitata ed arricchita con particolari armonizzazioni. Un particolare accento è stato messo sui brani in repertorio (alcuni dei quali creati e armonizzati appositamente per il coro piansanese) dell'indimenticato maestro Vincenzo Rivoglia, per molti anni direttore, autore e carismatico punto di riferimento dell'Unione Musicale Viterbese "Adriano Ceccarini".



L'organizzazione e la partecipazione al 18° Alta Pusteria International Choir Festival, per Belano " è stata impegnativa anche dal punto di vista economico ha riscosso il plauso di alcune realtà imprenditoriali locali e del Comune di Piansano che, attraverso il sindaco Andrea Di Virginio, ha dimostrato speciale sensibilità per questo importante evento, non solo una prestigiosa vetrina internazionale per il paese ma anche espressione culturale di indubbio valore. A tutte queste realtà che hanno dimostrato attenzione per l'attività da noi sempre svolta anche in ambito sociale e a servizio della comunità piansanese, va il doveroso e sincero ringraziamento di tutto il gruppo".

Informatica, inglese e vino: successo dei tre corsi organizzati dal Comune

Il primo cittadino: «Vogliamo creare momenti di aggregazione e fornire strumenti utili»

Alfabetizzazione informatica, inglese, degustazione e avvicinamento al vino: sono questi i tre corsi che l'amministrazione comunale di **Piansano** ha messo a disposizione dei cittadini tra la primavera e l'estate. I corsi di informatica e di inglese sono stati completamente **gratuiti** e le lezioni si sono due volte a settimana nei locali della biblioteca comunale. Il corso di alfabetizzazione informatica è durato complessivamente 24 ore, quello di inglese 46 ore. Il corso di degustazione e avvicinamento al vino, tenuto dall'enogastronomo **Carlo Zucchetti**, si è articolato in 10 incontri settimanali presso l'ex mattatoio, in cui si sono degustati vini nazionali e locali, ma anche formaggi, olio e altri prodotti.

Tutti i corsi sono stati organizzati con la collaborazione della **Cooperativa Sociale Alice**. "Abbiamo voluto creare - afferma il sindaco di Piansano, **Andrea Di Virginio** - dei momenti di socializzazione e aggregazione per i nostri cittadini, offrendo nel contempo la possibilità di partecipare a dei corsi utili. Non scopro certo io l'importanza dell'inglese e dell'informatica, per questo abbiamo voluto fornire gratuitamente a chi ne è sprovvisto quelle basi per poi proseguire in maniera autonoma. E anche il corso sul mondo del vino, che ci ha aiutato a conoscere meglio i nostri territori, riguarda un settore davvero interessante e in forte crescita, anche dal punto di vista occupazionale".



Ora anche Piansano ha il suo gonfalone





Un simbolo unitario nel quale riconoscersi, una bandiera identitaria di cui tutta Piansano deve essere orgogliosa. Dopo tanta attesa, finalmente anche noi abbiamo il nostro gonfalone. Presentato il mese scorso, riproduce lo stemma cittadino ed è pronto ora a rappresentare il paese nelle cerimonie ufficiali.

Attivato il "Laboratorio delle emozioni" per i bambini

Un progetto educativo curato dalla Cooperativa Alice

Un luogo dove l'iniziativa personale del bambino venga favorita e messa a disposizione dell'intero gruppo e dove lo spirito di collaborazione venga considerato come punto di partenza per la costruzione di relazioni efficaci con l'altro. E' questo il senso del nuovo progetto voluto e finanziato dal Comune di Piansano che la Cooperativa Alice ha avviato nei locali della parrocchia, messi a disposizione dal parroco don Andrea Mareschi. La proposta educativa (e innovativa) coinvolge quattro educatrici professionali della Cooperativa Alice e mira alla creazione di un laboratorio di espressione emotiva dove promuovere lo sviluppo di competenze socio-relazionali.



"*Il laboratorio sulle emozioni* - afferma il presidente della Cooperativa Alice, Andrea Spigoni - *vuole diventare uno spazio dove fermarsi, guardarsi dentro e riconoscere le proprie emozioni dando loro un nome. Le attività proposte dalle educatrici aiutano il bambino nel processo di crescita emozionale: parola, dialogo, colore, suono, corpo diventano strumenti espressivi utili per prendere consapevolezza del proprio vissuto emotivo e di quello altrui*". In ogni incontro c'è sempre un primo momento di accoglienza, utile al rafforzamento del gruppo, nel quale i bambini si dispongono con le sedie in cerchio e si presentano dicendo il proprio nome accompagnato da un gesto. Finita l'accoglienza inizia il laboratorio vero e proprio dove il gioco viene vissuto come un'attività in grado di sviluppare un'azione immaginativa e creativa mediante la quale il bambino diventa protagonista dell'azione. Attraverso giochi di ruolo, conversazioni e lavori di gruppo i bambini scoprirono le proprie sensazioni, anche quelle negative, per comprenderle, accettarle ed eventualmente modificarle. L'attività si conclude sempre con le riflessioni finali e i saluti dove i bambini si dispongono nuovamente in cerchio e sono liberi di esprimere il "come sono stato". "*Vogliamo ringraziare* - conclude Spigoni - *don Andrea, il sindaco Andrea Di Virginio e tutta l'amministrazione comunale di Piansano, che hanno reso possibile questo progetto*".

Cari studenti,

a voi tutti un affettuoso saluto ed i più cari auguri di buon lavoro per l'inizio del nuovo anno scolastico. L'apertura di un nuovo anno di scuola è sempre piena di emozioni e ricca di significato. Come sancito dalla nostra Costituzione, la scuola è un luogo aperto tutti, un elemento fondamentale della nostra democrazia per la crescita e la formazione dei cittadini. Non a caso, nel sistema della nostra Costituzione, la scuola è la "formazione sociale" che viene dopo la famiglia. Accanto ed insieme alle famiglie quindi, essa non ha infatti soltanto il ruolo, seppure importante, di trasmettere delle nozioni, ma anche quello di provvedere alla crescita sociale e civica dei giovani, compito particolarmente complesso in un momento storico di difficoltà economiche e sociali come quello che stiamo vivendo, che richiede un rinnovamento per valorizzare le nuove generazioni e far ripartire lo sviluppo del nostro Paese. Da parte sua questa amministrazione, anche in un periodo di scarsità di risorse per gli enti locali come quello attuale, guarda con particolare attenzione al mondo della scuola e continuerà a sostenere iniziative comuni per la crescita dei nostri ragazzi.

A tutti gli studenti rivolgo il mio più caro augurio affinché questo anno scolastico possa essere un importante momento di crescita per la vostra vita: impegnatevi quindi, con passione e continuità, ascoltando e seguendo con attenzione gli insegnamenti dei vostri docenti, non solo per imparare concetti, ma per socializzare, per condividere con i compagni, le vostre esperienze di crescita. Siete voi il futuro di Piansano. Un augurio particolare ai piccoli studenti che hanno affrontato il primo giorno di scuola, sicuramente emozionati ma anche pieni di gioia per l'inizio di questa bella avventura. Rivolgo infine il mio saluto anche alle famiglie dei ragazzi, ai dirigenti, a tutti gli insegnanti ed al personale ausiliario e non docente, augurando che le vostre competenze ed il vostro impegno portino risultati importanti e positivi nelle nostre scuole. Buon lavoro e buono studio a tutti voi.

Il sindaco Andrea Di Virginio